



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PESCARA 6

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PESCARA 6 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 267/II.3 del 28/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo 6 si sviluppa nella zona sud di Pescara, al confine con Francavilla al mare; il contesto territoriale è periferico, fortemente urbanizzato e caratterizzato dalla vicinanza al mare, elemento che ha favorito, negli anni, l'insediamento abitativo di cittadini appartenenti alla fascia di popolazione dal reddito medio-alto; la bretella di raccordo autostradale garantisce, inoltre, un buon collegamento con i comuni limitrofi, richiamando ulteriore utenza.

Vincoli

Nel territorio sono presenti alcuni complessi di edilizia popolare. Negli ultimi anni è aumentata nella zona la percentuale di immigrati, inoltre, la crisi economica dilagante ha costretto molte famiglie che abitavano altrove a far ritorno nel bacino dell'Istituto per trovare asilo nella casa dei genitori. La presenza di una delle poche scuole primarie a tempo pieno della città determina l'eterogeneità dell'utenza, parte della quale raggiunge il quartiere da altre aree della città. Risultano ancora esigue le strutture rivolte all'aggregazione culturale e sociale per bambini e ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area in cui è inserita la Scuola si trova nella zona sud di Pescara, in gran parte a ridosso della Pineta D'Avalos, nella circoscrizione n.2, e parte nella collina di San Silvestro Colle, nella circoscrizione n.1. L'ambiente geografico è caratterizzato dalla presenza del verde del parco

della pineta e del mare, poco distante e attrezzato per il turismo (stabilimenti balneari, punti di ristoro). Nelle vicinanze ci sono: il Porto Turistico, lo Stadio Adriatico, Palazzetti per lo sport, teatri ed un Auditorium. Il Comune e' generalmente disponibile ad assicurare gratuitamente il trasporto degli alunni.

Vincoli

L'Ente locale (il Comune di Pescara) generalmente risponde in modo sollecito alle istanze di intervento per la manutenzione degli edifici scolastici, ma ha difficoltà ad effettuare interventi che richiedono finanziamenti importanti e/o interventi di operai specializzati. L'aumento dell'utenza ed il ricorso alla modalità laboratoriale nell'insegnamento richiederebbero la ristrutturazione degli edifici esistenti. La grandinata del 10 luglio 2019 ha provocato ingenti danni alle strutture (palestra, orto didattico, aule, presidenza) sia della scuola primaria, sia secondaria; i lavori di ripristino degli edifici da parte del Comune si sono conclusi nel corrente mese di ottobre.

Durante i mesi estivi del corrente anno (2020), al fine di adeguare gli edifici scolastici alle nuove norme di prevenzione SARS-CoV-2, stati effettuati lavori da parte del Comune di Pescara al fine di poter ricavare 4 aule nella sede della Scuola Primaria "Pineta Dannunziana" nelle aree adibite ad aula magna, laboratorio informatico e refettorio. Tali nuove aule sono state destinate ad ospitare gli alunni di 4 classi particolarmente numerose della Scuola Secondaria di Primo grado "B. Croce". Anche gli altri edifici sono stati oggetto di alcuni lavori di adeguamento degli spazi alle nuove norme.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In alcuni edifici scolastici dell'Istituto sono presenti atri luminosi e ampi spazi all'aperto recintati; tutte le classi e tutte le scuole dell'infanzia sono fornite di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale); nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria Pineta Dannunziana sono presenti locali per la mensa, la cucina e ambienti per lo sporzionamento dei cibi. Le scuole primarie dispongono inoltre di laboratori tecnologici; il plesso Pineta dannunziana ha la palestra, nel plesso M. Di Resta un ambiente per le attività motorie e' stato ricavato dall'unione di due classi. La scuola secondaria dispone di palestra, campo sportivo ed ortogiardino didattico. In tutti i plessi sono state eliminate le barriere architettoniche. Sul sito dell'Istituto Comprensivo 6 e' presente una Piattaforma E-learning. I collegamenti con le

scuole sono soddisfacenti, c'è anche una corsa speciale di autobus che collega San Silvestro con la scuola media ed è stato sperimentato il progetto "pedibus". Molti progetti sono finanziati dai genitori degli alunni, anche attraverso i Comitati Genitori di due scuole primarie, e la ricerca di sponsor per le iniziative generalmente ha successo.

Vincoli

L'Ente Locale (Comune di Pescara) provvede alla manutenzione degli edifici con difficoltà: gli interventi tamponano le emergenze e non soddisfano le esigenze strutturali sempre più impellenti. La scuola dell'infanzia di Malaguzzi ha necessità di essere ampliata così come la scuola secondaria Croce che, per poter accogliere gli alunni, ha rinunciato al Laboratorio tecnologico come ha già fatto per la biblioteca; la scuola dell'infanzia di Munari ha bisogno di interventi per lo spazio esterno e la scuola primaria M. Di Resta necessita della palestra. La scuola primaria "Casella" e dell'infanzia "Lionni" di San Silvestro Colle sono di nuovo nella loro sede di P.zza Della Chiesa n.15 (zona San Silvestro colle), in quanto i lavori di adeguamento sismico dell'edificio si sono conclusi. Le LIM presenti nell'Istituto sono quasi tutte noleggiate dai genitori degli alunni, alcune sono invece di proprietà, e, grazie al contributo volontario che molte famiglie versano, si riesce a far fronte ai contratti per la manutenzione dei supporti tecnologici (computer, rete, fotocopiatrici, ...). I computer dell'Istituto sono obsoleti e alcuni di essi sono stati sostituiti con altri donati alla scuola. La maggior parte degli alunni raggiunge la scuola con mezzi privati e le strade di accesso agli edifici richiederebbero manutenzione a causa degli allagamenti in caso di pioggia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PESCARA 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC83200Q
Indirizzo	VIA SCARFOGLIO, 35 PESCARA 65129 PESCARA
Telefono	08567422
Email	PEIC83200Q@istruzione.it
Pec	peic83200q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivopescara6.gov.it

❖ LEO LIONNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83201L
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA N. 125 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

❖ LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83202N
Indirizzo	VIA ANELLI N. 38 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

❖ BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA83203P
Indirizzo	VIA ANELLI N. 28 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

❖ ANDREA CASCELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE83201T
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA 125 LOC. PESCARA 65132 PESCARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

❖ MARINO DI RESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE83202V
Indirizzo	VIA ANELLI 28 LOC. PESCARA 65129 PESCARA

Numero Classi	10
Totale Alunni	234

❖ **PINETA DANNUNZIANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE83203X
Indirizzo	VIA SCARFOGLIO 35 LOC. PESCARA 65129 PESCARA
Numero Classi	17
Totale Alunni	379

❖ **S.M. B.CROCE - PESCARA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM83201R
Indirizzo	VIA SCARFOGLIO, 66 PESCARA 65127 PESCARA
Numero Classi	20
Totale Alunni	419

Approfondimento

Gli edifici della scuola dell'infanzia "L. Lionni " e della scuola primaria "A. Cascella" di S.Silvestro Colle sono stati adeguati alle vigenti norme antisismiche .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	2

	Scienze	1
	ORTO DIDATTICO	1
	CENTRO POLIFUNZIONALE	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	71
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	57
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Durante i mesi estivi del corrente anno (2020), al fine di adeguare gli edifici scolastici alle nuove norme di prevenzione SARS-CoV-2, sono stati effettuati lavori da parte del Comune di Pescara per poter ricavare alcune nuove aule nella sede della Scuola Primaria "Pineta Dannunziana". Le aree adibite ad aula magna, laboratorio

informatico e refettorio della scuola sono state così destinate ad ospitare 4 nuove aule per 4 classi particolarmente numerose della Scuola Secondaria di Primo grado "B. Croce".

E' disponibile un autobus di linea esclusivamente per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	122
Personale ATA	26

Approfondimento

L'I.C. pescara 6 evidenzia una generale stabilità del corpo docente; nella scuola primaria vi sono 5 docenti dell'organico potenziato. Nella scuola secondaria di 1° grado "B.Croce", tale stabilità è favorita anche dal costante incremento delle sezioni e dalla disponibilità dell'organico potenziato: 1 docente di Matematica e 1 docente di lingue.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Si fa riferimento all'allegato "**Atto di indirizzo del Dirigente**" presente nella sezione I ("Scuola e contesto" - "Risorse professionali" - voce "Eventuale approfondimento")*

Dato che dal giorno 4 marzo 2020 sono state sospese le attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza Covid e che tale sospensione è durata fino al 7 giugno, non è stato possibile portare avanti le attività previste al fine del raggiungimento dei traguardi legati alle priorità precedentemente fissate. Tali attività, infatti, prevedevano un'azione in presenza sia da parte dei docenti, sia da parte dei discenti. Tali traguardi risultano non raggiungibili anche durante il corrente anno scolastico, dato che è forte il rischio di nuove sospensioni dell'attività didattica in presenza in tutti gli ordini di scuola, pertanto si è deciso di modificare i traguardi in quanto non verificabili nell'attuale realtà scolastica.

Inoltre il mancato svolgimento delle Prove Invalsi, durante il precedente anno scolastico (a.s.2018-19), ha reso impossibile il raggiungimento del traguardo relativo alla Priorità Risultati nelle prove standardizzate e data la situazione di forte incertezza si è preferito eliminare tale Priorità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Registrare il costante miglioramento degli esiti degli alunni in italiano e matematica

Traguardi

Diminuire lo scarto valutativo del 3% dei voti di entrata e uscita delle classi ponte (quinta primaria/ prima secondaria di 1° g.)



Risultati A Distanza

Priorità

Inserire attività trasversali di Orientamento nel curriculum di Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

Traguardi

Realizzare il curriculum di Orientamento (scuola primaria)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono stati selezionati in base all'Atto di Indirizzo del 2018 e dell'integrazione del 2020.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2019/2022 DELL'OFFERTA FORMATIVA - LEGGE N.107/2015

<https://comprensivopescara6.edu.it/?s=atto+di+indirizzo+dirigente>

Il seguente atto di indirizzo rivolto ai docenti e riguardante il Piano Annuale delle Attività Didattiche dell'Istituto, che implementa nella fase attuativa le scelte generali del Piano dell'Offerta Formativa e la valutazione della loro efficacia formativa e didattica. La direttiva ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale e di sistema l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché:

quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera;□ siano individuati gli aspetti irrinunciabili del servizio formativo e siano esplicitati i relativi standard di processo;□ scelte curriculari, attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati nel Ptof, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare congruenza ed efficacia dell'azione complessiva;□ sia superata, ai fini dell'attuazione della normativa sui BES e delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione ed inclusione;□ vengano



stabiliti tempi e strumenti per favorire la ricerca e sperimentazione di innovazioni didattiche, sia da parte del singolo docente o dai docenti di dipartimento disciplinare in riferimento alla singola disciplina, sia da parte del Consiglio di Classe; □ venga superata una visione individualistica dell'insegnamento a favore di un accrescimento del livello di cooperazione e di progettazione di team sempre maggiore, al fine di corrispondere alla formazione integrale della persona; □ venga superata una visione individualistica dell'insegnamento anche in funzione del "diritto amministrativo", all'interno del quale essa esercita ed opera in funzione degli scopi democratici del sistema di istruzione e, dunque, della trasparenza e della rendicontabilità dei procedimenti; □ siano previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche, messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti; □ siano previsti interventi educativi rivolti a informare preventivamente gli studenti delle regole della vita scolastica, dedicando un tempo adeguato per la comunicazione e la verifica della conoscenza □ dei regolamenti, leggi, statuti e principi utili ad assicurare il più sereno svolgimento delle relazioni e della vita scolastica tra gli studenti; siano via via progettati percorsi, anche sperimentali, con lo scopo di valorizzare i talenti, le vocazioni e l'orientamento degli studenti, in una prospettiva di continuità verticale di apprendimento, ma anche in vista dei futuri percorsi professionale ed accademico dei discenti; □ siano via via progettati percorsi per conferire un taglio internazionale ai curricula dei diversi ordini, in modo da inserire la nostra scuola nei circuiti di certificazione e orientamento internazionale degli studi. □ Nell'esercizio delle sue potestà decisionali, il Collegio dei Docenti è invitato a tener conto del fatto che l'azione collettiva dei Consigli di classe e Dipartimenti deve assicurare e verificare gli standard formativi e le prestazioni essenziali degli studenti, in base ai vigenti ordinamenti; deve assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali, dal PTOF e dal PIS dell'Istituto, in merito alla costruzione del curriculum verticale ed ai processi di personalizzazione ed inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante impegno valutativo, gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi. □ I singoli insegnanti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso ad un altro e orizzontale all'interno del team docente, valorizzando sempre di più le opportunità e le prerogative, anche normative, rivolte a orientare, riorientare e partecipare ai progetti di vita degli studenti. Vanno tenute in prioritaria attenzione le situazioni di diritto specifico come quelle riguardanti l'integrazione degli alunni diversamente abili, dell'inserimento dei DSA, degli stranieri, degli altri studenti accompagnati da storie di



disagio prese in carico da tribunali, servizi o dai consigli di classe.□

Nel piano dell'offerta formativa trovino spazio le seguenti azioni:

AREA DEL CURRICOLO□ Si dovrà provvedere a: perfezionare la pianificazione curricolare potenziando il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza, competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.□ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);□ migliorare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni□ trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); realizzare il passaggio reale dal curricolo dichiarato al curricolo agito□ rafforzare i processi di costruzione e applicazione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto□

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO□ Si dovrà provvedere ad attuare il piano di miglioramento tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi contenuti nel RAV e verificarne l'efficacia□ .Sarà necessaria la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA□ Si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF di elementi di flessibilità organizzativa didattica relativi al 20% della quota curricolare, alla diversa organizzazione del gruppo classe, all'insegnamento per livelli, all'insegnamento per classi aperte, a diverse articolazioni curricolari. In particolare si propongono: l'introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali e successo formativo di tutti gli alunni; la programmazione flessibile dell'orario complessivo; l'apertura pomeridiana della scuola; la possibilità di apertura nei periodi estivi; la promozione, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e in sinergia con gli enti locali, di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici



scolastici; unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione; percorsi didattici personalizzati e individualizzati; adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

ORIENTAMENTO/CONTINUITA' Le scelte pedagogiche dovranno orientarsi alla formazione, in ciascun alunno, del senso di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, nonché del pensiero critico. Tali scelte dovranno essere condivise dai tre ordini di scuola in una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti coincidano con i prerequisiti di ingresso negli anni-ponte fra i diversi ordine. Si dovrà provvedere: all'inserimento nel POFT di attività volte alla partecipazione di studenti e docenti di ordini diversi alle lezioni e attività previsti per la continuità; all'inserimento nel POFT di attività volte alla condivisione da parte dei docenti di strumenti di progettualità e valutazioni comuni e condivisi; all'inserimento nel PTOF di attività volte alla valorizzazione del curriculum degli anni ponte.

SUCCESSO FORMATIVO Definire azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum. Si dovrà provvedere all'inserimento nel PTOF di attività curricolari ed extracurricolari relative al potenziamento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze; all'inserimento nel PTOF elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Elaborazione di proposte riconducibili alla "mission" dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate, proponendo un'offerta formativa adeguata ad una scuola innovativa e inclusiva, aperta e flessibile nel territorio. È necessario che i fattori che determinano il processo di apprendimento e le condizioni in cui esso si realizza siano finalizzati alla promozione e alla



concretizzazione di un luogo argomentativo, ossia una comunità in cui riflettere, ipotizzare, giudicare, conoscere. Le attività progettuali e formative sviluppino le competenze utili per decodificare e codificare un mondo in continuo movimento; sarà, pertanto, necessario sviluppare il pensiero divergente, creativo, critico ed argomentativo. Sarà necessario fornire, inoltre, agli studenti una adeguata conoscenza della tradizione perché sia più profonda ed efficace la comprensione dell'innovazione.

Si dovrà provvedere: all'inserimento nel PTOF di azioni volte ad innalzare il livello della competenza logico matematica con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del calcolo mentale e computazionale; all'inserimento nel PTOF di azioni volte ad innalzare il livello della competenza linguistica in lingua madre con una particolare attenzione alla comprensione testuale e alla competenza espressiva e argomentativa; all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo di Classroom DEBATE progetto che pone come obiettivo primario la maturazione di competenze trasversali relative all'area dei linguaggi, per favorire lo sviluppo di strategie dell'argomentazione; all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo della competenza digitale anche attraverso il ricorso di sperimentazioni di artigianato digitale, di summer school di robotica, di percorsi sul pensiero computazionale (Coding) e della tecnologia/ robotica come applicazione del problem solving in ambito scientifico matematico; all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo e al consolidamento della competenza in lingua straniera prioritariamente l'inglese per tutti gli ordini di scuola, anche in vista di una internazionalizzazione della scuola e nell'ipotesi di strutturare parte del curriculum in lingua straniera non solo attraverso il CLIL; all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo delle competenze artistiche e musicali sia come consapevolezza, che come fruizione e produzione delle stesse, anche attraverso l'approfondimento di discipline pittoriche, artistiche, musicali, letterarie. Sarà pertanto perseguito il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo di comportamenti corretti per una adeguata e completa educazione alla salute, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; all'inserimento nel PTOF di azioni volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo delle competenze motorie e sportive attraverso



approfondimenti di discipline specifiche anche con specifici progetti di istituto, mantenendo un'attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; all'inserimento nel PTOF di azioni volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; all'inserimento nel POTF di azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore all'inserimento nel PTOF di azione volte allo sviluppo dei talenti e al recupero e al consolidamento delle competenze; all'inserimento nel PTOF di azioni volte ad un'esperienza didattica e formativa al di fuori dell'aula come uscite didattiche, viaggi di istruzione, stage, soggiorni studio, summer school, botteghe scuola; all'inserimento nel PTOF di azioni volte all'integrazione linguistica e interculturale degli alunni stranieri.

INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"

Sviluppare le competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica in tutte le componenti (docenti, direttrice dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi);
migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, spazi, design, attrezzature e materiali);
Sviluppare progetti innovativi (Coding, Fablab, Legolab, problem solving, Robotica, Artigianato digitale, Pensiero computazionale)

DOTAZIONI STRUMENTALI Ampliamento della dotazione tecnologica e promozione di momenti di formazione del personale per l'uso della stessa in ambito didattico metodologico anche attraverso la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, in particolari in riferimento agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei



1. ASSE I - ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

2. ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

3. ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione

FORMAZIONE □ Definizione di proposte di formazione collegate al Piano di Miglioramento ed allo sviluppo della didattica e della valutazione per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali : sviluppo della valutazione per competenze, per compiti di realtà, per compiti unitari; sviluppo di una competenza di progettazione didattica adeguata ad una scuola innovativa e capace di rispondere alle varie esigenze per il successo formativo per tutti; sviluppo delle competenze digitali e dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica; sviluppo della didattica laboratoriale; sviluppo della didattica inclusiva; sviluppo delle competenze specifiche relative al coding e alla robotica; sviluppo delle competenze comunicative; sviluppo delle competenze di orientamento; si dovrà provvedere - all'inserimento nel POFT azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ata che consentano, nel triennio, la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale; - all'inserimento nel POFT azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale.

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

Integrazione

IL DIRIGENTE



SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;

Vista l'O.M. 11/2020 contenente disposizioni specifiche sulla valutazione degli alunni e sulle strategie di recupero degli apprendimenti relativi all'a.s.19/20 durante l'a. s. 20/21;

Vista la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della Scuola Primaria secondo quanto previsto dalla Legge 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D. L.vo 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della Scuola Primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

Visto il Piano Scuola 2020/21;

Viste le Linee guida per la Didattica Digitale

Integrata;

Visto il Protocollo di Sicurezza per la ripresa di

settembre;

Visto il Documento di Indirizzo e Orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle Scuole dell'Infanzia;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale approvato nella seduta del Consiglio di Circolo del 21 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Circolo del 30 ottobre 2019;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà



procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 - 2021/2022. Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, già definito per il triennio 19/20 - 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro**, dovrà tempestivamente definire:

1. **ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, all'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dell'a.s. 2019/20 e alla predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2020/21 nonché all'integrazione dei criteri di valutazione:**

Criteri per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a. s. 2019/2020;

Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

Integrazione Piano di Miglioramento e RAV 2019/20 - 2021/22;

Criteri di valutazione degli alunni della Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni che saranno diramate dal MI con apposita ordinanza;



Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

Criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione Civica.

2. ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione fra pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica plastificata e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

3. ai fini della definizione dei criteri per l'applicazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza:

- Criteri per l'utilizzo di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- Criteri per l'utilizzo del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione delle presenze, per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- Criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;



- Criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Linee Guida del Ministero e degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente

4. ai fini dell'implementazione delle abilità e conoscenze nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

- Individuazione di tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione

5. ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti
:

- Criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'O.d.G., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione

6. Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle Funzioni Strumentali, delle figure con compiti organizzativo-didattici individuate dal Collegio:

- Individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di



svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

7. Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- **Proposte al Consiglio di Istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Descrizione Percorso

Nel precedente triennio, in accordo con le priorità e i traguardi definiti dal RAV, i docenti di tutto gli ordini di scuola hanno svolto corsi di formazione specifici al fine di realizzare un curriculum d'Istituto per l'Orientamento. Tale lavoro, però, non è stato ancora concluso, pertanto nel corso dell'attuale triennio si provvederà a completare il percorso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruire il curricolo dell'Orientamento per la scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Inserire attività trasversali di Orientamento nel curricolo di Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE CURRICOLO ORIENTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Costruzione del curricolo e suo inserimento all'interno del curricolo d'Istituto per l'Orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'elemento di innovazione introdotto nelle pratiche di lavoro punta allo sviluppo di una didattica sempre più innovativa per metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento. I corsi di formazione per i docenti tenuti nel corso del biennio (2018/19-2019/20) sull' apprendimento cooperativo (Metodo Rossi), sul Debate e sul Coding hanno permesso ai docenti di poter ampliare le proprie risorse e i propri strumenti, puntando sempre di più su una didattica inclusiva volta a sviluppare un apprendimento attivo, attraverso metodologie motivanti che



favoriscono il ragionamento logico e lo sviluppo di capacità critiche da parte degli allievi. La creazione di un'aula a cielo aperto (orto didattico) ha dato la possibilità di consolidare l'attività laboratoriale e trasversale anche mediante un'organizzazione a classi aperte, soprattutto nella scuola secondaria.

Durante il corrente anno scolastico le norme di sicurezza per la prevenzione della SARS_CoV-2, stanno impedendo o limitando lo svolgimento di attività laboratoriali in presenza e stanno anche influenzando le scelte didattiche. Dato che gli alunni devono mantenere distanze di sicurezza, i docenti, all'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi, preferiscono il debate o il coding. I laboratori vengono inoltre svolti, quando possibile, in modalità digitale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico 2018-19, la scuola secondaria di primo grado ha realizzato il progetto trasversale "*Il benessere a scuola*". Durante la settimana dedicata allo sci, i docenti hanno predisposto una serie di attività laboratoriali per gli alunni non partecipanti al progetto, tra le quali la realizzazione di un sito web al fine di raccogliere tutte le esperienze e i prodotti realizzati dagli alunni. Tale progetto è stato presentato al Seminario Nazionale "*Cittadinanza e Sostenibilità*" per l'accompagnamento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'istruzione 2012-20e 21, Maggio 2019 tenutosi a Vibo Valentia. Anche quest'anno è in corso di preparazione un progetto trasversale laboratoriale e innovativo da proporre agli alunni in alternativa alla settimana bianca.

Anche quest'anno la scuola secondaria di primo grado continuerà a portare avanti l'attività didattica innovativa legata all'ambiente di apprendimento dell'orto didattico.

Nel corso del precedente anno scolastico 2019/20, alcuni percorsi didattici disciplinari, trasversali realizzati dai docenti della scuola secondaria specificatamente per la DAD sono stati selezionati dall'USR Abruzzo per la loro originalità e innovazione e inseriti sul sito <https://www.usrabruzzodida.it/>



CONTENUTI E CURRICOLI

Migliorare con interventi visibili, le strutture scolastiche, in particolare le aule, coinvolgendo alunni e famiglie;

realizzare, attraverso un'elaborazione progettuale a cura di docenti e alunni, aree di lavoro/studio "mobili";

implementare e valorizzare l'orto didattico .

Consolidare l'utilizzo del debate nella didattica

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Numerose forme di partenariato con Enti, Università, Associazioni del Territorio, Onlus per realizzare rete sinergica di supporto culturale, psicologico, sociale all'intera utenza, alunni e famiglie e per connotare la scuola come reale "civic center"

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LEO LIONNI	PEAA83201L
LORIS MALAGUZZI	PEAA83202N
BRUNO MUNARI	PEAA83203P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANDREA CASCELLA	PEEE83201T
MARINO DI RESTA	PEEE83202V
PINETA DANNUNZIANA	PEEE83203X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M. B.CROCE - PESCARA

PEMM83201R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LEO LIONNI PEAA83201L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LORIS MALAGUZZI PEAA83202N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

BRUNO MUNARI PEEA83203P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ANDREA CASCELLA PEEE83201T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MARINO DI RESTA PEEE83202V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PINETA DANNUNZIANA PEEE83203X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M. B.CROCE - PESCARA PEMM83201R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA E' STATO PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA UN MONTE ORARIO DI 33 ORE.

MODELLO ORGANIZZATIVO INSEGNAMENTO ED. CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

Nel curriculum di istituto è previsto l'**insegnamento** trasversale dell'**Educazione Civica**, di cui è coordinatore il docente dell'ambito linguistico storico o storico.

SCUOLA SECONDARIA

In base a quanto stabilito dal Curricolo di Educazione Civica, si definiscono le linee applicative.

REFERENTE DELL' INSEGNAMENTO

I **Coordinatori di classe** sono designati a svolgere la funzione di *Referente per l'Educazione Civica*, dunque dovranno elaborare la **scheda di progetto** per l'Educazione Civica (*allegato 2*) da inserire nella Programmazione Coordinata di classe in base alle scelte operative effettuate dai docenti di ogni Consiglio di Classe.

FASI DI ATTUAZIONE

1- In ogni classe 6/8 ore del monte orario destinato all'insegnamento dell' **Ed. Civica** saranno svolte dal docente di Storia e/o Geografia che tratterà i contenuti relativi al **nucleo tematico: IDENTITA' E APPARTENZA**. (cfr. Curricolo di Ed Civica).

2-Ogni Consiglio di Classe sceglierà in base alla predisposizione della classe, al livello e alle linee programmatiche specifiche, un'area tematica di riferimento tra quelle indicate nel Curricolo e declinate nell'*allegato 1* ed elaborerà, attraverso la scheda predisposta (*allegato 2*), un progetto di attuazione di **25/27 ore**.

3-All'interno di ogni area tematica scelta dal Consiglio, i docenti (da un minimo di 3 ad un massimo di 5) che intenderanno partecipare al progetto individueranno i **contenuti specifici da svolgere** e il **monte ore previsto**.

4-Il Coordinatore, in quanto Referente, provvederà ad elaborare la "**SCHEDA DI PROGETTO**" in base alle decisioni prese in Consiglio e alle indicazioni fornite

dai docenti coinvolti. Successivamente, in fase di scrutinio, presenterà la proposta di voto (media dei voti indicati dai singoli docenti).

ALLEGATI:

ALLEGATI SCUOLA SECONDARIA INSEGNAMENTO ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia "B. Munari", "L. Malaguzzi" e "L. Lionni" funzionano su un modello orario di **40 ore settimanali** (dal lunedì al venerdì 8.00-16.00) con servizio mensa. Ogni sezione prevede la presenza di **due docenti contitolari** e la gestione unitaria del Curricolo Formativo.

SCUOLE PRIMARIE "A. CASCELLA" E "M. DI RESTA"

Le due scuole funzionano su un modello orario di **27 ore settimanali** (dal lunedì al giovedì 8.10-13.40, venerdì 8.00-13.10). Ogni classe prevede la presenza di **docenti contitolari** e organizzazione in **team** o in **prevalenza** e la **gestione unitaria del curriculum formativo**

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE CLASSI A TEMPO NORMALE

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	NUMERO DI ORE SETTIMANALI		
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE

RELIGIONE	2	2	2
INGLESE	1	2	3
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6
SCIENZE	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	2+1	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
MOTORIA	2	2	1
	27	27	27

Nel curricolo di istituto è previsto l'**insegnamento** trasversale dell'**Educazione Civica**, di cui è coordinatore il docente di Storia .

SCUOLA PRIMARIA "PINETA DANNUNZIANA"

La scuola è a **tempo pieno**, funziona su un modello orario di **40 ore settimanali** (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30), articolate in **30 ore di curricolo formativo** e **10 ore di mensa e dopo mensa**. Ogni classe prevede la presenza di **due docenti contitolari** e la **gestione unitaria del curricolo formativo**.

DISCIPLINE/EDUCAZIONI	NUMERO DI ORE SETTIMANALI				
	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
RELIGIONE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA E CITTADINANZA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	1	1	1
IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	2	1	2	2	2

MOTORIA	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Nel curriculum di istituto è previsto l'**insegnamento** trasversale dell'**Educazione Civica**, di cui è coordinatore il docente dell'ambito linguistico storico.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "B. CROCE"

Dall'anno scolastico 2018-19, NON è più presente il modello orario di 36 ore (tempo prolungato).

L'attuale modello orario in vigore per tutte le classi è di 30 ore settimanali (*dal lunedì al venerdì 8.00-14.00*)

MONTE ORE DISCIPLINARE	
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO (<i>LATINO</i>)	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SEC. LINGUA COMUN.	2

MATEM-SCIENZE	6
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SC.MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
IRC	1
<i>TOTALE ORE</i>	30

L'ora di Educazione Civica rientra nelle 30 ore settimanali, essendo un insegnamento trasversale svolto da tutti i docenti della classe, in accordo con quanto previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D. 22-06-2020) e dal Curricolo di Educazione Civica elaborato dall'I.C. Pescara 6. Le modalità organizzative sono definite da ogni Consiglio di classe e Referente della disciplina è il Coordinatore di classe.

INDIRIZZO MUSICALE (33 ORE)

STRUMENTI: Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Percussioni.

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dalla famiglia, verrà comunque orientata dagli insegnanti di strumento in seguito alla prova attitudinale: non è necessaria la conoscenza dello strumento scelto. La frequenza del corso è completamente gratuita. La scelta di questo Indirizzo comporta l'obbligo triennale di frequenza. Il corso di strumento è considerato alla pari di qualsiasi altra disciplina curricolare, pertanto il lavoro dell'alunno sarà soggetto a valutazione (con voto sulla scheda), le assenze dovranno essere giustificate anche se effettuate nelle ore pomeridiane; l'alunno sosterrà l'esame al termine del triennio. Ciascun alunno viene seguito individualmente dal docente di strumento; il corso prevede anche la

frequenza di lezioni collettive. Le lezioni si tengono in orario pomeridiano.

INOLTRE:

- In tutte le classi è generalizzato il bilinguismo; secondo la disponibilità di organico, vengono accolte le preferenze espresse al momento dell'iscrizione, la seconda lingua proposta dalla scuola è il francese o spagnolo
- In tutte le classi l'ora di approfondimento linguistico viene dedicata allo studio della lingua latina e della cultura classica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PESCARA 6 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Come indicato nelle Indicazioni Nazionali 2012, il Curricolo Verticale per competenze non coincide automaticamente con i contenuti culturali dell'insegnamento (ovvero le diverse discipline) ma deve essere inteso come un percorso formativo progettato da ogni Istituzione Scolastica in relazione alle specificità del territorio e dell'utenza.

ALLEGATO:

CURRICOLO_DI_ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Principi (Art. 1 L. 92/2019) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita

civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Attuazione dell'insegnamento (Art. 2 L. 92/2019): insegnamento trasversale dell'educazione civica; 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; insegnamento affidato, nelle scuole del primo ciclo, in contitolarità a docenti sulla base del curricolo; per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento; insegnamento oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tematiche di riferimento (Art. 3 L. 92/2019): a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA 1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'IC Pescara 6 ha pertanto elaborato il proprio "Curricolo Verticale d'Istituto" secondo i seguenti principi fondanti: INTENZIONALITA' Organicamente progettato e realizzato

dagli insegnanti al fine di porre tutti gli alunni nelle condizioni di raggiungere i traguardi prefissati (IN 2012) adottando differenti soluzioni metodologiche-didattiche. PROBLEMATICITA' I Curricoli Verticali disciplinari (parte integrante del C.I.), e le progettazioni disciplinari per competenze dei singoli docenti sono infatti una sintesi problematica tra saperi disciplinari e competenze essenziali verso cui tutti gli alunni devono tendere. Gli oggetti di conoscenza assumono una funzione strumentale all'attivazione di processi interpretativi e significativi tali da generare comportamenti efficaci rispetto a situazioni problematiche interne ed esterne all'ambiente scolastico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC Pescara 6 sempre attento alla "verticalità" del percorso formativo e all' "orientamento" dell'alunno, ha definito le proprie competenze trasversali d'istituto in relazione con le "COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA" (All.2- D.22 Agosto 2007). Con l'elevamento dell'obbligo di istruzione, infatti, si è voluto favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale e tale processo ha inizio durante gli anni della scuola del primo ciclo. Tali competenze, sono però attualmente in fase di revisione da parte del Collegio alla luce dei nuovi documenti del 22 maggio 2018 del CONSIGLIO EUROPEO "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e del Goal 4, target T4.7 dell'Agenda 2030

ALLEGATO:

COMPETENZE_TRASVERSALI_DI_ISTITUTO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Circolare ministeriale n.100 del 2008 ha fornito alle scuole le prime informazioni sull'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, indicando le piste da seguire: - sviluppare "principi, temi e valori della Costituzione nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un'ottica di pluralismo istituzionale"; -approfondire "attraverso iniziative di studio, confronti e riflessioni, i contenuti e i profili più rilevanti dei temi, dei valori e delle regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile". -in fase di verifica in itinere provvedere, laddove possibile, all'inserimento di alcuni significativi argomenti nella programmazione delle aree "storico-geografica" e "storico sociale" e delle discipline riconducibili a tali aree; per gli argomenti aventi carattere e valenza trasversale, nella programmazione delle altre aree e discipline; -svolgere ogni opportuna opera di sensibilizzazione perché le

conoscenze apprese al riguardo si trasformino in competenze personali di ogni studente; stabilire, o consolidare, ogni utile raccordo e interlocuzione con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie culturali operanti sul territorio. La successiva Circolare Ministeriale n.86 del 2010, sull'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha dato indicazioni ancora più dettagliate sui contenuti, i quali devono far leva sulla conoscenza approfondita della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali (la Carta europea dei diritti fondamentali, la Carta delle Nazioni Unite, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione dei diritti dell'infanzia, Carta dei valori, della cittadinanza e dell'integrazione) sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva. Le Indicazioni nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 possono però considerarsi il primo documento ineludibile per le competenze di cittadinanza. Il successivo documento MIUR 22/02/2018 propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall'anno scolastico 2013/2014, attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento, sin dalla scuola dell'infanzia. La Nota Ministeriale n.1830 del 2017, inoltre, indica alle scuole di tenere conto, in fase di progettazione, del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che presenta 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Il compito per le scuole è di recepire tali obiettivi "per costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale", prevedendo iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva. Il Collegio dei docenti ha pertanto deliberato il curricolo delle competenze di cittadinanza e delle attività di Cittadinanza e Costituzione che saranno oggetto di valutazione nei prossimi scrutini.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDARIA PDF.PDF

Curricolo Orientamento

L'Orientamento ha costituito uno degli obiettivi di processo prioritari del PdM (Piano di

Miglioramento), pertanto è in fase di completamento il Curricolo Verticale dell'Orientamento . La scuola parteciperà a progetti in rete con altri Istituti del territorio ed Enti al fine di sviluppare una reale connessione con il territorio e con le sue istituzioni (ASL, Università, Scuole Superiori).

ALLEGATO:

CURRICOLO_DI_ORIENTAMENTO-SCUOLA SECONDARIA PDF.PDF

CURRICOLO DIGITALE

LA COMPETENZA DIGITALE Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricoli digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (Digcomp del 2013 e Digcomp 2.0 del 2016). È a questo documento che ci si è riferiti per l'elaborazione del Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo Pescara 6 IL CURRICOLO DIGITALE COMPLETO E' PRESENTE NELL'ALLEGATO.

ALLEGATO:

CURRICOLO_DIGITALE.PDF

Approfondimento**CURRICOLO D'ISTITUTO**

PRINCIPI FONDANTI

Scuola, Costituzione	<p><i>Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.</i></p> <p><i>L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).</i></p> <p><i>La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.</i></p> <p><i>L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (articolo 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (articolo 117). Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie -</i></p> <p><i>Con le Indicazioni nazionali s'intendono fissare gli obiettivi generali, gli</i></p>
-----------------------------	---

	<p><i>obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Per l'insegnamento della Religione Cattolica, disciplinata dagli accordi concordatari, i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 201</i></p>
<p>Europa</p>	<p><i>"Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita". (dalle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo – 2012)</i></p>

COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006 (*Raccomandazione del 18 dicembre 2006*), sono state riviste e modificate nel nuovo documento *"Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"*

COMPETENZA	AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
-------------------	--

1- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	<p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</p>
2- COMPETENZA MULTILINGUISTICA	<p>Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia</p>

	<p>orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>
<p>3-COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE , TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p>	<p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e</p>

	<p>ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
4-COMPETENZA DIGITALE	<p>4-La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
5- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	<p>-La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>

6-COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</p>
7- COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
8-COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI	<p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

La scuola sensibile e attenta, già da molto tempo, alle tematiche ambientali e all'educazione alla sostenibilità (Nota Ministeriale n.1830 del 2017), intende perseguire, attraverso progettualità specifiche e aggiornamento del corpo docente, quanto previsto dal **Goal 4, target 4.7 dell'Agenda 2030.**

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di

apprendimento per tutti

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

PROFILO DELLE COMPETENZE DELLO STUDENTE

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. *(Indicazioni nazionali per il curriculum 2012)*

Il Collegio ha pertanto assunto il Profilo come obiettivo generale del proprio sistema educativo e formativo e in tale ottica ha declinato l'ambito di azione educativo-formativa di ogni ordine scolastico

PROFILO DELLO STUDENTE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA
<p>Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.</p>	<p>Lo studente al termine della scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed iniziando ad esprimere la propria personalità</p>	<p>I bambini da tre a sei anni, attraverso significative opportunità di apprendimento, maturano alcune competenze di base che strutturano la crescita personale, garantendo lo sviluppo in termini di Autonomia, Competenza e Cittadinanza.</p>
<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di</p>	<p>Inizia a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in</p>	<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui.</p>

<p>dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	<p>un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p>	
<p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</p>
<p>Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e semplici testi di vario tipo, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro il più possibile adeguato alle diverse situazioni.</p>	<p>Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p>

<p>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</p>	<p>Comunica in modo comprensibile, attraverso espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	
<p>Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>Utilizza semplici istruzioni in lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	
<p>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di</p>	<p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce grafici e tabelle: Formula ipotesi e si confronta con il punto di vista altrui. Riesce a risolvere facili problemi ponendo attenzione ai possibili processi risolutivi.</p>	<p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>

<p>avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>		
<p>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva e, se guidato, interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	<p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>
<p>Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>Ha competenze digitali essenziali e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni.</p>	

<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p>	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo collaborativo:</p>	<p>Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.</p>
<p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche,</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Partecipa alla vita della scuola intesa come comunità aperta al territorio che funziona sulla base di regole condivise</p>	<p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.</p>

volontariato, ecc.		
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume gradualmente le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	In relazione alle proprie attitudini e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Al fine di poter far arrivare ogni singolo alunno alla piena realizzazione della propria individualità secondo quanto previsto dal Profilo dello Studente, il Collegio ha deliberato i seguenti **traguardi di competenza** a cui tutti gli alunni devono giungere al termine di ogni ciclo.

INFANZIA	
CAMPI D'ESPERIENZA	COMPETENZA
Il sé e l'altro	Assume comportamenti corretti nella vita comunitaria, riconosce punti di vista altrui, rispetta gli adulti, i luoghi, segue le regole di comportamento e si assume piccole responsabilità.
Il corpo e il movimento	Utilizza il corpo come strumento per conoscere la realtà, gli oggetti; ne conosce le parti, lo rappresenta nelle diverse situazioni di cui ha avuto esperienza; si orienta con padronanza negli spazi conosciuti.
Immagini, suoni, colori	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali.
I discorsi e le parole	Ascolta storie dimostrando di comprenderne il significato. Padroneggia strumenti espressivi lessicali per gestire l'interazione comunicativa verbale. Sperimenta rime, filastrocche, usa la lingua in modo creativo.

La conoscenza del mondo	Compie esperienze sulla realtà, riflette su cambiamenti e trasformazioni confrontando le proprie idee a quelle dei compagni. Ragiona su quantità, numerosità di oggetti avviando primi concetti matematici e relativi allo spazio.
--------------------------------	--

DISCIPLINE	COMPETENZE A FINE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	COMPETENZE A FINE SCUOLA PRIMARIA
ITALIANO	<p>L'alunno ascolta, comprende testi di vario tipo ed espone argomenti di studio e di ricerca. Legge testi letterari e comincia a costruire un'interpretazione. Scrive correttamente testi di differente tipologia adeguati alla richiesta. Applica le conoscenze morso-sintattiche fondamentali.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi in modo chiaro , pertinente e il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi di vario tipo cogliendone scopo e informazioni principali. Legge testi di vario genere , ne comprende il significato e li sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale . Scrive testi corretti, chiari e coerenti. Riflette sui testi e sa cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p>

<p>INGLESE</p>	<p>Comprende e individua i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio.</p> <p>Produce oralmente e per iscritto semplici messaggi su esperienze personali e argomenti noti.</p> <p>Interagisce in contesti familiari in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Individua e confronta elementi culturali in L1 e L2, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Usa la lingua per apprendere anche argomenti disciplinari diversi.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive , in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.</p>
<p>2^ LINGUA <i>FRANCESE</i> <i>SPAGNOLO</i></p>	<p>Comprende brevi testi relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrivere oralmente e per iscritto con semplici messaggi aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile in scambi dialogici per soddisfare</p>	

	<p>bisogni di tipo concreto.</p> <p>Individua e confronta elementi culturali in L1 e L3, senza atteggiamenti di rifiuto.</p>	
<p>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>L'alunno comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e per comprendere le problematiche del mondo contemporaneo. Conosce l'organizzazione costituzionale dell'Italia.</p>	<p>Comprende testi storici proposti ed organizza le informazioni e le conoscenze anche con l'utilizzo di una linea del tempo. Riespone gli argomenti studiati.</p>
<p>GEOGRAFIA</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio mediante carte di diverse scale; utilizza opportunamente gli strumenti propri della geografia per comunicare informazioni. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini o lontani, valutando gli effetti delle azioni umane.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Individua i caratteri che connotano i paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani.</p>

MATEMATICA	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo; riconosce e domina le forme del piano e dello spazio; risolve problemi in situazioni diverse. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati; utilizza il linguaggio matematico in contesti vari di indagine conoscitiva e di decisione.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto e descrive il procedimento seguito. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>
SCIENZE	<p>L'alunno ha un approccio scientifico ai più comuni fenomeni; utilizza conoscenze e metodi d'indagine formalizzati per leggere e interpretare i fenomeni naturali, fisici e chimici. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali e ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo. Ha atteggiamento di cura e di rispetto verso se stesso, l'ambiente scolastico sociale e naturale.</p>

TECNOLOGIA	<p>L'alunno riconosce e sa individuare il rapporto tra uomo, ambiente e tecnica e le conoscenze che lo sviluppo tecnologico ha nell'ambiente umano e naturale. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. E' in grado di eseguire, comprendere, elaborare e produrre un percorso progettuale grafico-operativo utilizzando procedure e processi finalizzati alla progettazione e realizzazione di oggetti fisici e virtuali.</p>	<p>L'alunno conosce ed utilizza semplici oggetti di uso quotidiano ed in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti multimediali.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p>Conosce, utilizza ed applica tutti gli elementi del linguaggio visivo per descrivere e realizzare immagini. Applica le conoscenze apprese, produce e rielabora in modo creativo e personale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi. E' in grado di osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Si avvia ad una basilare lettura delle opere d'arte.</p>

	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici. Riconosce le tipologie principali dei beni artistici - culturali e ambientali e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	
MUSICA	<p>Utilizza consapevolmente la notazione tradizionale e non. Esegue e interpreta brani strumentali e vocali. Comprende e valuta criticamente brani ascoltati di generi e culture differenti. Integra le proprie esperienze musicali con altri sapere.</p>	<p>Esegue e interpreta brani vocali o strumentali di diverso genere utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti. Ascolta e descrive brani musicali di diverso genere e culture.</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>Impiega schemi motori e posturali, interagendo in situazioni combinate e simultanee; rispetta le regole dei giochi sportivi praticati utilizzando le proprie abilità motorie tecniche e tattiche</p>	<p>L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche e musicali. Comprende</p>

	<p>assumendo un ruolo attivo nel gruppo.</p>	<p>all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>
<p>RELIGIONE</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale e sa interagire con persone di religione differente; individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della Storia della Salvezza; riconosce i linguaggi espressivi della fede cogliendone le implicazioni etiche.</p>	<p>L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il messaggio cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale .Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo</p>
<p>STRUMENTO</p>	<p>Comprende e riproduce autonomamente i principali</p>	

MUSICALE	elementi strutturali ed espressivi di un brano musicale cogliendone il genere, lo stile e l'epoca di appartenenza.	
-----------------	--	--

Si rimanda al sito della scuola (www.comprensivopescara6.org -sezione **DOCUMENTI**) per la visione dei CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI

TABELLA SVILUPPO VERTICALE PIANO CULTURALE- EDUCATIVO

Il progetto culturale ed educativo è svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Campi di Esperienza	Ambiti Disciplinari	Discipline
Immagini, suoni e colori I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	ITALIANO LINGUE COMUNITARIE EDUCAZIONE MUSICALE ARTE ED IMMAGINE SCIENZE MOTORIE
La conoscenza del Mondo	AREA STORICO-GEOGRAFICA	STORIA, EDUCAZIONE ALLA

Il sé e l'altro		CITTADINANZA GEOGRAFIA
La conoscenza del Mondo	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	MATEMATICA SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI TECNOLOGIA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (L.92/
a.s. 2020/2021
Principi (Art. 1 L. 92/2019)

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e persona.*

Attuazione dell'insegnamento (Art. 2 L. 92/2019):

- *insegnamento trasversale dell'educazione civica;*
- *33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;*

- *insegnamento affidato, nelle scuole del primo ciclo, in contitolarità a docenti sulla base del curricolo;*
- *per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente coordinatore;*
- *insegnamento oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 26, e dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.*

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi con cui valutare l'insegnamento dell'educazione civica.

Tematiche di riferimento (Art. 3 L. 92/2019):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della Repubblica;*
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*
- c) educazione alla cittadinanza digitale;*
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle tradizioni;*
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*
- h) formazione di base in materia di protezione civile.*

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti

COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione UE)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
---	---------------------------------	-----------------	----------------------------

del 22 maggio 2018)	COMPETENZE		
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	DIGNITA' DELLA PERSONA	INFANZIA Conoscere il proprio corpo. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.		Conoscere le principali norme e dell'igiene personale. Percepire i concetti di salute e benessere.
COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.		PRIMARIA Acquisire la consapevolezza di proprie potenzialità e sviluppare di autostima.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.		Conoscere le azioni necessarie al benessere del corpo. Sviluppare il senso di rispetto per gli altri.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			SECONDARIA Acquisire la consapevolezza sviluppando le proprie potenzialità consolidando il senso di autostima.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa		Riflettere ed impegnarsi per co



<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>COMPETENZA DIGITALE</p>	<p>riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>IDENTITA' E APPARTENENZA</p>	<p>una positiva immagine di sé.</p> <p>Riconoscere in fatti e situazioni della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.</p> <p>Riconoscere il diritto alla salute.</p> <p>Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto modo di vita.</p> <p>Assumere comportamenti personali nel rispetto dell'individuale e collettivo.</p> <p>INFANZIA</p> <p>Rispettare semplici regole della vita di gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'esistenza della Costituzione italiana. • Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale. • Riconoscere i principali
--	---	-------------------------------------	--



			<p>identitari della nazione dell'Unione Europea e r gli elementi essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'esistenza d dei bambini.• Conoscere l'esistenza e delle principali associaz occupano attivamente c e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e n <p>PRIMARIA</p> <p>Riconoscere la funzione delle r condivise nei diversi ambienti c quotidiana.</p> <p>Riconoscere il proprio nucleo d appartenenza: la famiglia, la sc gruppo dei pari.</p> <p>Prendere coscienza dei propri doveri in quanto studente e cit</p> <p>Conoscere i principi fondamen Costituzione e i valori sanciti d Dichiarazione Universale dei di bambini.</p> <p>Conoscere le principali organiz Internazionali che si occupano umani.</p> <p>SECONDARIA</p> <p>Conoscere elementi storico cul espressivi della comunità nazio avere consapevolezza di esser</p>
--	--	--	--



			<p>attiva.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p> <p>Conoscere forme e funzionamento delle amministrazioni locali.</p> <p>Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea.</p> <p>Conoscere elementi storico-culturali espressivi della Comunità europea e avere consapevolezza di essere cittadino attivo.</p> <p>Conoscere i fondamentali articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Conoscere le principali leggi a tutela dei Diritti Umani.</p> <p>Conoscere il significato di diritti e doveri.</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>INFANZIA</p> <p>Riconoscere e rispettare le diversità.</p> <p>Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti.</p>
--	--	--	---



		RELAZIONE	<p>PRIMARIA</p> <p>Mostrare disponibilità all'ascolto e all'accoglienza rispettando punteggi e bisogni altrui.</p> <p>Mostrare attenzione alle diversità e valorizzare gli aspetti peculiari.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi.</p> <p>Avviare alla conoscenza di esperienze di impegno civile.</p> <p>Riflettere sui temi dell'antimafia e della giustizia giudiziaria.</p> <p>SECONDARIA</p> <p>Comprendere le varie forme di diversità personali, culturali, religiose e saperle rispettare.</p> <p>Conoscere le diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari.</p> <p>Riconoscere il valore della diversità.</p> <p>Riconoscere il valore delle regole per la convivenza civile.</p> <p>Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.</p> <p>Conoscere il principio di legalità e il contrasto alle mafie.</p> <p>Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita in contrasto alle mafie.</p>
--	--	-----------	--



			<p>Consolidare il senso della legalità e un'etica della responsabilità.</p> <p>INFANZIA</p> <p>Partecipare a giochi ed attività con i compagni o con l'adulto.</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse.• Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata.• Dare il giusto valore ai beni materiali. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.• <p>PRIMARIA</p> <p>Svolgere semplici incarichi assunti all'interno della classe.</p> <p>Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme.</p> <p>Gestire rapporti interpersonali sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione dell'altro.</p> <p>Conoscere le norme della sicurezza stradale.</p>
--	--	--	---



			<p>Assumere atteggiamenti consapevoli e rispettosi verso l'ambiente ed in virtù di comportamenti ecosostenibili.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni ambientali.</p> <p>Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio.</p> <p>Rafforzare il senso di appartenenza a una comunità.</p> <p>SECONDARIA</p> <p>Assumere un comportamento responsabile verso le persone, gli ambienti, gli spazi e gli arredi scolastici.</p> <p>Rispettare le regole riguardo alla sicurezza e altrui sicurezza.</p> <p>Conoscere ed avvalersi dei servizi del territorio.</p> <p>Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il concetto di sostenibilità economica e ambientale. <p>Acquisire comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.</p>
--	--	--	---



			<ul style="list-style-type: none">• Contribuire alla costruzione di un mondo equo e rispettoso della natura. <p>Assumere la responsabilità, nel contesto scolastico, di iniziative di diversa tipologia.</p> <p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i primi rudimenti dell'informatica. <p>Conoscere la simbologia informatica di base.</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.</p> <p>PRIMARIA</p> <p>Conoscere le principali parti del computer e loro funzioni.</p> <p>Utilizzare semplici programmi di disegno e per fare giochi didattici.</p> <p>Scrivere lettere, semplici parole e frasi con programmi di videoscrittura.</p> <p>Produrre semplici testi multimediali utilizzando software di videoscrittura.</p> <p>Eseguire ricerche online guidate.</p>
--	--	--	--



		<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Conoscere opportunità e pericoli del social network.</p> <p>SECONDARIA</p> <p>Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le funzioni essenziali fra di essi.</p> <p>Utilizzare una piattaforma per accedere alle informazioni e agli usi per i quali è stata creata e utilizzata nella didattica.</p> <p>Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy.</p> <p>Distinguere l'identità digitale da un'identità reale.</p> <p>Riconoscere contenuti pericolosi e fraudolenti nella rete.</p> <p>Utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie.</p> <p>Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
--	--	----------------------------------	---

--	--	--	--

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SCUOLA IN MUSICA

Il progetto intende promuovere, oltre le competenze musicali e processi inclusivi, anche scelte consapevoli relative all'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado. Si mira, in tal modo, a prevenire l'insuccesso e la richiesta di abbandono successivo relativo al percorso dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROMUOVERE LA COMPETENZA E LA PRATICA MUSICALE

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

❖ LABORATORIO "MI COLTIVO"

Il Progetto prevede l'implementazione dell'orto-giardino didattico inteso come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione in cui realizzare l'incontro di competenze diverse, favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e l'inclusione sociale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ ORIENTAMENTO IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Itinerari didattici volti al riconoscimento e all'espressione del mondo affettivo. Iniziative di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Iniziative di accoglienza in ingresso e di supporto in uscita. Esperienze volte al potenziamento delle capacità relazionali. Esperienze mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni

Approfondimento

Il progetto orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado prevede, da quest'anno, anche il coinvolgimento di genitori ed ex alunni che parteciperanno insieme agli allievi a "tavole rotonde" per discutere ed approfondire, attraverso il dialogo e lo scambio di informazioni, i vari aspetti inerenti al modo delle professioni.

❖ SPERIMENTAZIONE CLIL

L'obiettivo è la realizzazione di unità di apprendimento nelle lingue straniere europee.

Come previsto dalla metodologia CLIL, le attività di ascolto e comprensione in lingua, finalizzate alla selezione delle informazioni, e la produzione orale e scritta saranno supportate dall'ausilio di materiali digitali. Inoltre si approfondirà il DEBATE in lingua.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

❖ "MUSICA INSIEME"

Il progetto propone un ampliamento dell'offerta formativa e prevede un'estensione di apertura scolastica con una riorganizzazione strutturale e organizzativa dei 3 plessi coinvolti, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita comunitaria e la riduzione della povertà educativa coinvolgendo attivamente famiglie, istituzioni locali e altri attori del territorio. Attraverso l'attivazione del Modulo Musica si vuole dare agli alunni la possibilità di accrescere e gestire con consapevolezza la dimensione emotiva e relazionale insieme a quella cognitiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Progetto PON 2014-20

Area COMPETENZA DI BASE

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ PROGETTI SPORTIVI CON IL CONI E CON ALTRI ENTI E CON ALTRI ENTI TERRITORIALI

PROGETTI INERENTI ATTIVITA' SPORTIVE

❖ **PROGETTO SCI - PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-21 SOSPESO**

PROGETTO NEVE RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTI DI LEGALITA' IN COLLABORAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

INCONTRI PER GLI ALUNNI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA CON LE FORZE DELL'ORDINE

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO LINGUE**

PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA (5 anni) AVVIO ALLA LINGUA INGLESE; PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA (classi 4 e 5) IMPLEMENTAZIONE LINGUA INGLESE CON ESPERTI ESTERNI E IN COLLABORAZIONE CON LA FACOLTA' DI LINGUE STRANIERE DI PESCARA; PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO APPROFONDIMENTO E POTENZIAMENTO CON INSEGNANTI MADRELINGUA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e esterne

Classi aperte parallele

❖ **GIOCHI D'AUTUNNO-UNIVERSITA' DEGLI STUDI BOCCONI DI MILANO**

OLIMPIADI DI MATEMATICA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ STAFFETTA LETTERARIA -PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 20-21 SOSPESO

"La staffetta Letteraria creativa e della legalità" è un progetto di scrittura creativa proposto dalla BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo), realizzato dai docenti di lettere curricolari in tutte le classi prime della scuola secondaria di primo grado. Tale progetto prevede la scrittura di un capitolo di un libro per ragazzi partendo dall'incipit proposto da uno scrittore famoso. Attraverso la piattaforma della BIMED (www.bimed.it), le classi possono seguire i successivi sviluppi di scrittura, ovvero i successivi capitoli proposti dalle altre scuole italiane partecipanti. Il progetto si conclude a giugno con la partecipazione di tutte le classi prime al Festival della Scrittura Creativa, in tale occasione gli alunni hanno la possibilità di svolgere laboratori con gli stessi scrittori o con altri artisti. Le tematiche degli incipit sono sempre inerenti alla cultura della legalità (rispetto per l'ambiente, per la diversità , inclusione...ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della didattica laboratoriale Sviluppo delle abilità di base legate alla produzione scritta Sviluppo delle competenze civiche

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'area di intervento individuata è quella Gestionale/Amministrativa.

Risultati attesi:

- 1) utilizzare il sistema software integrato di gestione segreteria scolastica per implementare l'uso del protocollo informatico, la dematerializzazione e la conservazione digitale dei documenti;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

2) migliorare i servizi gestionali e amministrativi;

3) rendere più immediate ed efficaci le comunicazioni sia interne che con gli utenti.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'aggiornamento e la manutenzione del sito web della scuola sono affidate ad un esperto esterno.

Risultati attesi:

1) tenere alto il livello di accessibilità, usabilità, reperibilità, qualità complessiva;

2) agevolare le comunicazioni scuola/famiglia;

3) garantire l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza;

4) implementare attività e servizi di supporto alla didattica con la condivisione di lezioni e materiali didattici.;

5) implementazione di settori/aree sito per facilitare fruizione protocolli e documentazione normativa e didattica emergenza sanitaria

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari docenti e famiglie degli alunni.

Risultati attesi:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

1) assicurare un rapporto scuola-famiglia più efficace;

2) favorire la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni e di atti di immediata visualizzazione per famiglie e docenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari gli alunni di scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado.

Risultati attesi:

1) dotare l'istituto di ambienti di apprendimento moderni e multidisciplinari in linea con la visione didattico-metodologica innovativa;

2) migliorare il piano curriculare mediante l'introduzione di adeguati ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie digitali nella quotidianità scolastica;

3) agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave;

4) favorire l'inclusione digitale, incrementando l'accesso al Web, le competenze digitali e la fruizione di contenuti e servizi online tra studenti e in particolare per quelli con Bisogni educativi speciali;

5) favorire la cultura digitale per il miglioramento

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento;

6) realizzare un ambiente interattivo e collaborativo per favorire l'apprendimento ed il lavoro in team anche attraverso l'uso di classi virtuali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari gli alunni di scuola primaria.

Risultati attesi:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

1) avviare gli alunni al pensiero computazionale, alla soluzione creativa e cooperativa dei problemi;

2) promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari;

3) comprendere i principi base del coding e della robotica;

4) apprendere i linguaggi specifici di programmazione .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi:

1) garantire ai docenti un adeguato livello di formazione sulla didattica innovativa;

2) garantire un'adeguata formazione al team di innovazione digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LEO LIONNI - PEAA83201L

LORIS MALAGUZZI - PEAA83202N

BRUNO MUNARI - PEAA83203P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

PER I CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE SI RIMANDA ALL'ALLEGATO

ALLEGATI: ALLEGATO_A_infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. B.CROCE - PESCARA - PEMM83201R

Criteri di valutazione comuni:

L'I.C. PESCARA 6 HA ELABORATO UN "DOSSIER VALUTAZIONE" PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA IN ACCORDO CON QUANTO PREVISTO DAL D.LGS N.62 DEL

2017

ALLEGATI: DOSSIER_DI_VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In accordo con quanto previsto dalla legge 92 del 30 agosto 2019, dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (D. 22-06-2020) e dal Curricolo Verticale di Educazione Civica, la proposta di valutazione per la disciplina verrà formulata dal docente coordinatore in base agli elementi conoscitivi forniti dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione.

Tale valutazione verrà espressa in base a criteri di valutazione specifici, predisposti nelle "Griglie di Valutazione Educazione Civica" sia la scuola per la primaria, sia per la scuola la secondaria, consultabili sul sito della scuola (sezione "Valutazione")

I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti dell'alunno/studente.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-convertito.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado viene espressa mediante un giudizio sintetico articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente che fa riferimento al Patto di corresponsabilità integrato e al Regolamento approvato dall'Istituto.

Criteria per la valutazione del comportamento

1. AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

rispetto delle regole, rispetto degli altri , rispetto delle regole dell'ambiente digitale

2. COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

interazione, motivazione, attenzione, esecuzione del lavoro in presenza o in modalità sincrona e/o asincrona, personale e collettivo

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "DOSSIER VALUTAZIONE"

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "DOSSIER VALUTAZIONE"

Criteri per la valutazione delle prove scritte:

Per tali criteri si rimanda al sito della scuola

<https://comprensivopescara6.gov.it/valutazione-2/> (Allegato E)

Criteri per la valutazione della prova orale:

Per tali criteri si rimanda al sito della scuola

<https://comprensivopescara6.gov.it/valutazione-2/> (Allegato F)

Criteri per la valutazione delle prove comuni :

Per tali criteri si rimanda al sito della scuola

<https://comprensivopescara6.gov.it/valutazione-2/>

(Prove comuni di verifica: strumenti e materiali)

Certificazione delle competenze :

Il Parlamento europeo specifica che per competenza si intende: "La capacità di adempiere alle richieste complesse in un particolare contesto attivando prerequisiti psicosociali (incluse le facoltà cognitive e non cognitive)". La valutazione delle competenze avviene pertanto in itinere attraverso: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, report dell'alunno. I dati rilevati sono raccolti dai docenti mediante delle griglie valutative condivise da tutti gli ordini di scuola.

A fine ciclo (primarie e secondaria) in accordo con quanto previsto dal DPR n. 122/09 e C.M. n.3/2015 viene rilasciata La Certificazione delle Competenze (DM 742 - 2017)

VALUTAZIONE DDI :

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha comportato, nell'a.s. 2019/2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza e la conseguente attivazione dei percorsi con la didattica a distanza. Si è reso necessario inquadrare gli elementi della valutazione in un'altra ottica e all'interno di un particolare e nuovo ambiente di insegnamento/apprendimento. Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del giudizio sul comportamento degli alunni, sono stati rimodulati i criteri e i descrittori allegati al PTOF di Istituto, con l'elaborazione di griglie integrative di valutazione più idonee : - Griglie di rilevazione delle attività di DAD - Griglie di valutazione delle prove a distanza - Rubriche di valutazione e di autovalutazione/giudizio finale DAD

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono

distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANDREA CASCELLA - PEEE83201T

MARINO DI RESTA - PEEE83202V

PINETA DANNUNZIANA - PEEE83203X

Criteri di valutazione comuni:

In ottemperanza all'O.M. n° 172 del 4/12/2020 e delle Linee Guida - La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria - i docenti della scuola primaria dell'Istituto sono stati impegnati in diversi incontri per avviare e concretizzare una prima fase di applicazione della nuova normativa.

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida è stato necessario adeguare alcune parti dell'impianto valutativo

e pertanto sono stati prodotti i seguenti documenti:

- repertorio obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina d'insegnamento, compreso

Educazione civica, e differenziati per classe (1 ^ - 2 ^ - 3 ^ - 4 ^ - 5 ^);

- tabella dei criteri di valutazione e livelli di apprendimento indicati nell'O.M. ;

- nuovo Documento di valutazione adottato dall'Istituto che fa riferimento al modello ministeriale A2

strutturato con : disciplina – nucleo tematico e relativi obiettivi di apprendimento

- livello raggiunto

attribuito a ciascun obiettivi - legenda con la definizione dei quattro livelli.

Vengono riportati, infine,

la valutazione del comportamento con giudizio sintetico, il giudizio globale del periodo didattico e la

nota per la Religione Cattolica o attività alternativa.

Lavori di adeguamento previsti a partire dal secondo quadrimestre:

- elaborazione rubriche valutative disciplinari;

- adeguamento registrazione delle verifiche in itinere;

- revisione dossier di valutazione.

ALLEGATI: da O.M. CRITERI DI VALUTAZIONE a.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti dell'alunno/studente.

Gli ambiti di osservazione e di valutazione riguarderanno le seguenti dimensioni:

la conoscenza di sè e il riconoscimento dell'altro;

il rispetto delle regole di convivenza civile;

la conoscenza della Costituzione- diritti e doveri- Organizzazioni nazionali e internazionali;

il rapporto con l'ambiente e il proprio territorio;

la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie .

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-
convertito.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado viene espressa mediante un giudizio sintetico

articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente che fa riferimento al Patto di corresponsabilità integrato e al Regolamento approvato dall'Istituto.

Criteria per la valutazione del comportamento

1. AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ

rispetto delle regole, rispetto degli altri , rispetto delle regole dell'ambiente digitale

2. COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

interazione, motivazione, attenzione, esecuzione del lavoro in presenza o in modalità sincrona e/o asincrona, personale e collettivo

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

OBIETTIVI DISCIPLINARI CLASSI SCUOLA PRIMARIA

ALLEGATI: I.C. PESCARA 6 SELEZIONE OBIETTIVI DISCIPLINE.pdf

Criteria per la valutazione delle prove comuni:

Si rimanda al sito della scuola <https://comprensivopescara6.gov.it/valutazione-2/> (Prove comuni di verifica: strumenti e materiali)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola qualifica la propria azione educativa riconoscendo i bisogni educativi specifici degli alunni; promuovendo il diritto alla formazione di ogni bambino con risposte personalizzate esplicitando il proprio impegno progettuale e organizzativo con una reale Inclusione e valorizzazione delle differenze e una effettiva integrazione degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri. La Scuola ha elaborato e adottato un Piano di Inclusione che consente di attuare in modo operativo le indicazioni

stabilite dalla legislazione vigente e intende riferirsi non solo al momento iniziale dell'anno scolastico, ma a ogni momento di esso, prevedendo eventuali revisioni e integrazioni alla luce delle esperienze realizzate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva definite collegialmente all'interno dei PEI e dei PDP monitorati periodicamente. L'Educazione Interculturale e' lo sfondo da cui prendono avvio i percorsi formativi rivolti agli stranieri, nel contesto di attivita' educative rivolte a tutti. La scuola si impegna, attraverso la scelta di metodologie adeguate e la propria specifica progettualita', a facilitare i processi di autostima, a potenziare abilita' e autonomia, a determinare il Successo Formativo.

Punti di debolezza

Il numero di alunni stranieri che frequentano l'Istituto e' esiguo, favorire l' inclusione degli alunni stranieri risulta comunque difficoltoso, soprattutto per quelli che, da poco giunti in Italia, non conoscono neanche altre lingue comunitarie, a causa della mancanza di risorse finanziarie e professionali (mediatori). Devono essere incrementati gli incontri del GLI di Istituto. E' emersa la necessita' di approfondire l'individuazione delle competenze degli alunni BES e le conseguente valutazione e certificazione delle stesse. Deve essere implementata la modalita' laboratoriale dell'insegnamento/apprendimento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati presentati anche per l'a.s. 2020/2021 progetti specifici contro la dispersione, finanziati dalla Regione nell'ambito delle 'Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio'; in tutte le classi sono state svolte attivita' di recupero delle abilita' linguistiche e matematiche .Il potenziamento e' stato effettuato nelle classi e attraverso le opportunita' extracurricolari offerte dalla scuola . Numerosi progetti di arricchimento dell'OF sono inseriti nel curriculum. All'interno delle classi, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono realizzati grazie ad un affiancamento dell'insegnante all'alunno, quando possibile, o attraverso tutoraggio tra pari e formazione di gruppi di lavoro.

Nel corso del corrente a. s. (20/21)

-E' stato realizzato un monitoraggio completo e dettagliato degli alunni BES presenti in tutto l'I.C.

-E 'stata istituita una "Commissione per l'Inclusione" per la diffusione capillare delle buone pratiche messe in atto.

-Sono state elaborate le "*Linee guida DAD per l'inclusione*"(allegato nell'area "Eventuale Approfondimento")

Punti di debolezza

Per svolgere le attività di recupero e potenziamento, l'istituto non ha utilizzato la flessibilità che pure le norme consentono.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per favorire il processo inclusivo, il nostro Istituto intende porre una particolare attenzione nella progettazione e nello svolgimento delle attività rivolte a tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto delle difficoltà e dei differenti stili cognitivi di ciascuno. Attraverso la definizione dei Piani Educativi Individualizzati condivisi e deliberati in sede di Consiglio d'Interclasse o di Classe, gli insegnanti elaborano collegialmente il percorso personalizzato rispondente al bisogno educativo specifico dell'apprendente, con l'intento di perseguire il successo formativo, mediante: - l'individuazione delle modalità di funzionamento dell'alunno (nei suoi punti di forza e di fragilità); - la definizione dei contenuti, degli obiettivi e del livello di competenza da raggiungere; - la scelta metodologica da adottare (con le eventuali misure compensative e dispensative da attuare); - la declinazione dei criteri e delle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti (in itinere e finale), prevedendo la personalizzazione del modello delle certificazioni delle competenze, nel rispetto della

normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Consiglio di classe, avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, dell'insegnante di sostegno, dello specialista dei Servizi di Neuropsichiatria o di altri eventuali Enti o Associazioni che seguono l'alunno e con la collaborazione della famiglia di appartenenza, redige: - il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), il P.D.F. (Piano Dinamico Funzionale - in I.C.F. Profilo Descrittivo di Funzionamento della Persona e Progetto Multidisciplinare), per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92); - il Piano Didattico Personalizzato (PDP), proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale, per gli alunni con difficoltà riconducibili a Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e, in generale, a Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati (L. 170/10 e successive Direttive Ministeriali e Circolari applicative). Sono inoltre previsti incontri tra i docenti, coordinati dalla Referente per il sostegno, nell'ambito del Dipartimento Verticale; in questa sede, è possibile confrontarsi su aspetti "tecnici" e non, relativi alla compilazione della modulistica dei documenti richiesti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un ruolo fondamentale nel processo di stesura del Progetto Educativo di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Speciali. Attraverso il confronto e il dialogo costruttivo tra le parti è possibile individuare aspetti funzionali, per tracciare percorsi significativi di apprendimento. Sono perciò previsti incontri periodici di confronto del percorso educativo in atto (di accoglienza iniziale, in itinere, finali) oltre a quelli istituzionalmente stabiliti dai Gruppi per l'Integrazione. L'Istituto, inoltre, offre opportunità di dialogo con le famiglie, prevedendo uno spazio di approfondimento delle problematiche educative, attraverso l'istituzione di due tipologie di Sportelli di Ascolto, a cadenza settimanale: - il primo sui Disturbi Specifici di Apprendimento, predisposto in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia; - il secondo, gestito da operatori volontari del Consultorio UCIPEM di Pescara, come occasione di accoglienza, accettazione, orientamento e sostegno alla crescita, gestione e risoluzione di problemi o conflitti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

 Assistenti alla
comunicazione

 Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento a quanto riportato nel "DOSSIER VALUTAZIONE" reperibile in allegato nella sezione "VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In riferimento alla continuità, si intende proseguire l'attuazione dei "Progetti Ponte", per accompagnare alunni e famiglie nel delicato momento di "passaggio", proponendo:

- la prassi consolidata degli incontri tra il Consiglio di Classe accogliente e la famiglia degli alunni che si apprestano a frequentare il nuovo ordine di scuola, prevedendo la possibilità di partecipazione anche dei docenti che hanno concluso il percorso. Questa occasione, infatti, permette alla famiglia di "raccontare" aspetti del proprio figlio, che ritiene di particolare importanza per la costruzione della nuova relazione educativa. Anche per i docenti, l'incontro si rivela una preziosa opportunità per predisporre un'adeguata accoglienza e per orientare al meglio l'intervento didattico;
- un periodo iniziale di "affiancamento" nella nuova realtà scolastica, in modo da facilitare il processo di inserimento.

Approfondimento

La F.S. per l'inclusione e la commissione hanno elaborato le "*Linee guida DAD per l'inclusione*"

ALLEGATI:

LINEE_GUIDA_DAD_INCLUSIONE.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere*

nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Per cui il nostro istituto, ha inserito, all'interno del PTOF, il Regolamento per la DDI, considerando che è lo stesso PNSD, a sottolineare gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."

La legge del 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente deve assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown, in quanto è uno strumento utile per:

- alimentare la motivazione degli studenti
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).
- concretizzare particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in caso di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- le esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici

dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

□ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

□ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di realizzazione del servizio scolastico, per cui si rende necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza (ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe), la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina dal Dirigente Scolastico e consultabile all'interno del **PDDI** (*Piano di Didattica Digitale Integrata*) pubblicato sul sito della scuola.

L'Istituto ha acquistato nell'a.s. precedente 49 tablet ed ha attivato un sistema di potenziamento della piattaforma digitale inserito all'interno del sito Istituzionale.

Il PDDI integrale è consultabile sul sito della scuola.

ALLEGATI:



DDI IC PESCARA 6.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: sostituzione del <dirigente nell'ordinaria amministrazione, supporto nell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; Secondo collaboratore: supporto nell'amministrazione ordinaria e nella gestione rapporti esterni scuola secondaria 1 grado.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3: Interventi per gli studenti- gestione e coordinamento delle attività per l'integrazione degli alunni disabili e bes AREA 4: Valutazione degli alunni: interna ed esterna.	4
Capodipartimento	Coordinatori Dipartimenti verticali Italiano 1 Italiano 2 Matematica 1 Matematica 2 Inglese Musica Sostegno Religione Cattolica	8
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività educative e didattiche; coordinamento delle attività organizzative; coordinamento "Salute e Sicurezza"; cura delle relazioni; cura della	7



	documentazione. coordinamento "Salute e Sicurezza";	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. Civica nei tre ordini di scuola -supporto ai docenti -referente progetti inerenti alla disciplina -continuità	1
Referente	Referente Scuole dell'Infanzia: supporto nell'amministrazione ordinaria scuole dell'infanzia; Referente H: attività di supporto e coordinamento attività afferenti ad alunni con disabilità; Referente Ed. Motoria - Sicurezza scuola primaria: coordinamento attività di ed.motoria e progetti sportivi, concorsi, manifestazioni; Referente Ed. Motoria- Sicurezza scuola secondaria 1 grado: coordinamento del centro sportivo, del Progetto sci, di manifestazioni e concorsi; Referente L2 Scuola primaria: coordinamento dell'insegnamento e delle attività della lingua inglese nelle classi di scuola primaria; Referente L2 Scuola secondaria 1 grado: coordinamento dell'insegnamento e delle attività della lingua inglese nelle classi di scuola primaria. Referente Viaggi di istruzione Scuola Secondaria 1 grado; Referente Salute e Alimentazione.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione, svolge funzioni di coordinamento delle attività e di verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A. Ha autonomia operativa con rilevanza anche esterna.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>1) Scarico giornaliero della posta elettronica; 2) tenuta protocollo; 3) smistamento corrispondenza in arrivo ed in partenza, invio ai vari plessi; 4) archiviazione di tutti gli atti e tenuta dell'archivio recente e remoto; 5) raccolta atti da sottoporre alla firma.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>1) predisposizione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso; 2) stesura determine a contrarre, bandi di gara, richieste preventivi, prospetti comparativi, richiesta DURC, CIG, contratti di acquisto beni e servizi, riscontro e pagamento di fatture; 3) carico e scarico beni di facile consumo, tenuta registri contabili; 3) custodia, verifica, registrazione delle entrate e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	delle uscite dei beni inventariati dello Stato; 4) indice tempestività pagamenti; 5) adempimenti piattaforma certificazione dei crediti.
Ufficio per la didattica	1) Intera carriera scolastica degli alunni, iscrizioni e trasferimenti, contributi scolastici, tenuta fascicoli personali e registri; 2) registro elettronico, schede di valutazione, scrutini ed esami, prove Invalsi, attestazioni e certificati degli alunni; 3) infortuni e polizze assicurative; 4) gestione alunni portatori di handicap; 5) rapporti e comunicazioni varie con le famiglie, con scuole ed enti vari per tutto ciò che concerne gli alunni; 6) statistiche, rilevazioni integrative e monitoraggi; 7) libri di testo, cedole librarie; 8) elezioni e convocazioni organi collegiali di durata annuale e triennale; 9) gestione uscite didattiche, viaggi d'istruzione, progetto sci, attività integrative, progetti di ampliamento dell'offerta formativa; 10) predisposizione atti e documenti degli alunni relativi al trattamento dei dati (Privacy).
Ufficio per il personale A.T.D.	1) Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie d'istituto in caso di necessità di sostituzione di personale assente, stipula contratti di assunzione e adempimenti connessi, documenti di rito, comunicazione telematica al Centro per l'Impiego, gestione retribuzioni, adempimenti contributivi e fiscali; 2) aggiornamento graduatorie d'istituto; 3) predisposizione atti e documenti del personale a.t.d. relativi al trattamento dei dati (Privacy).
Ufficio per il personale A.T.I.	1) Richieste di visite medico-fiscali, registrazione assenze e relativi provvedimenti, comunicazione al MEF (assenze.net); 2) rilevazione mensile assenze e rilevazione annuale permessi legge 104; 3) adempimenti scioperi, assemblee sindacali, permessi sindacali; 4) comunicazione telematica al MIUR e al MEF (sciop.net) del personale docente che ha aderito agli scioperi; 5) permessi brevi, permessi per diritto



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>allo studio, provvedimenti personale collocato in part-time, provvedimenti per conferimento ore eccedenti; 6) certificati di servizio , piano annuale delle attività, circolari, avvisi e comunicazioni interne; 7) liquidazione compensi accessori; 8) personale neo assunto: contratto, documentazione di rito, dichiarazione dei servizi pre-ruolo, riunificazione dei fascicoli, periodo di prova, conferma in ruolo; 9) trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie, istanze on line; 10) pratiche relative a ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici e contrattuali, trattamento di quiescenza; 11) anagrafe delle prestazioni, cessioni e prestiti, richieste assegno nucleo familiare, infortuni; 12) aggiornamento graduatorie interne; 13) tenuta fascicoli personali; 14) predisposizione atti e documenti relativi al trattamento dei dati (Privacy).</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ISTITUTO SUPERIORE VOLTA DI PESCARA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di robotica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ ISTITUTO SUPERIORE VOLTA DI PESCARA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ LICEO CLASSICO D'ANNUNZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONSULTORIO FAMILIARE UCIPEM ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Sportello di ascolto per genitori, alunni e docenti. Il servizio sarà disponibile tutto l'anno con cadenza settimanale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LICEO SCIENTIFICO GALILEI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTAZIONE CURRICOLO DI MATEMATICA

❖ IFS FOR DIGITAL START UP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Percorsi formativi innovativi sul settore dell'imprenditorialità digitale, basati sul modello didattico/formativo

dell'Impresa Formativa Simulata (IFS)

Rete con Istituto Tecnico Statale "Aterno - Manthonè" di Pescara in qualità di Capofila del progetto

❖ TARTABUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Diffusione interventi TARTABUS- *Associazione di Volontariato Magistrale in Ospedale con I.C. PESCARA 2, I.C. PESCARA 7, ISTITUTO COMPRENSIVO DI SPOLTORE*

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE PERSONALE SCUOLA PRIVACY/ SICUREZZA-

Formazione sulla Privacy rivolta a tutti i docenti dell'Istituto



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PEGASO

Formazione del DS e del Personale ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	D.S., Funzioni Strumentali, personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ “LE CONNESSIONI MALATE, IL POTERE DI FARE MALE NELLE IDENTITÀ VIRTUALI E L'IMPOTENZA DELLE IDENTITÀ REALI”

Formazione dei docenti sulla prevenzione del Cyberbullismo,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Specifica formazione e aggiornamento periodico per i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza

Destinatari	docenti con mansioni specifiche
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIBATE

Corso di formazione sulla metodologia del DEBATE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA**

PREVENZIONE SARRS-COVID-2

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• ON LINE

❖ INCLUSIONE

Corsi di Formazione con esperti esterni per favorire l'inclusione di alunni autistici, ADHD, e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• ON LINE

❖ ORIENTAMENTO

Approfondimento della tematica dell'Orientamento (Priorità del PTOF) con incontri online con esperti e sperimentazione di attività proposte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• ON LINE

**❖ DIDATTICA DIGITALE**

PERCORSO DI FORMAZIONE SUL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DIGITALE CON IL REFERENTE D'ISTITUTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• ON LINE

Approfondimento

TUTTE LE ATTIVITA' FORMATIVE SI SVOLGERANNO IN MODALITA' DIGITALE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ RETE PEGASO**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su tematiche amministrativo-contabili, provvedimenti disciplinari, legge 104 e congedi parentali, contenzioso a scuola
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ CORSO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016)
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo, Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Lucio Lombardi - Responsabile della protezione dei dati personali

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione generale, formazione figure sensibili addette alla prevenzione incendi e primo soccorso, formazione RLS
Destinatari	Tutto il personale ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Studio Tecnico Antonelli

